

Un convegno sul lupo

Di Redazione

Chi l'avrebbe mai detto: quell'animalaccio spaventoso, incubo per centinaia di anni di generazioni di bambini, oggi merita le attenzioni di un convegno, fra mostra e spettacolo

«Al lupo! Al lupo!» è il titolo del convegno che avrà luogo questa fine settimana a Gavardo, rimbalzandosi quanto a "location" fra le sale "Bruni Conter" del civico Museo Archeologico e "O.Fallaci" della biblioteca.

Si comincerà sabato 24 ottobre presso la "Bruni Conter" alle 14.30 col saluto delle autorità. Prenderà poi la parola alle 15:30 Fabio Bona con "Il lupo nella Preistoria: dalla ricerca alla valorizzazione".

Alle 15.50 l'intervento di Elena Tironi: "Il lupo oggi: il ritorno sulle Alpi, il progetto Life WOLFALPS".

Alle 16:10 toccherà a Luigi Paladin parlare di "Attenti al lupo! Libri e letture per bambini".

Alle 16.30 verrà presentata al pubblico la ricostruzione dello scheletro completo di un "Canis lupus" di età glaciale.

Presso la Sala Civica "O. Fallaci" della Biblioteca, alle 17:30, verrà inaugurata invece la mostra bibliografica "Al lupo al lupo!!!".

Farà seguito l'intervento di Michela Valotti e di Alessandra Vittici dal titolo "Storie lupesche in biblioteca e al museo.

Alle 18.30 l'aperitivo.

La mostra rimarrà poi aperta fino al 7 novembre: dal lunedì al venerdì seguendo gli orari di apertura della biblioteca, il sabato dalle 15 alle 18.

La mattina saranno possibili, su prenotazione, le visite guidate delle scolaresche.

Domenica 25, presso il Museo Archeologico, alle 14.30 verrà attivato il laboratorio "Auuu ululare nel glaciale... laboratorio sul lupo"

Presso la Sala Civica "O. Fallaci" della Biblioteca, alle 16.30, prenderà il via lo spettacolo teatrale per bambini "Fabula in Lupus", narrazione favoleggiante di Andrea Valente e Francesco Mastrandrea.

Una proposta del Comune di Gavardo e del Museo Archeologico della Valle Sabbia in collaborazione con la Comunità montana di Valle Sabbia, Sistema museale, Sistema bibliotecario, Gruppo Grotte, Life WolfAlps. E col contributo della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e della Trattoria Le Trote di Gavardo.